



WORKSHOP sulla **pratica artistica site specific** |

modulo per artisti e curatori | 45 ore di lezione teorico-pratica | una settimana di lavoro | mostra finale aperta al pubblico a cura di Silvia Petronici // orientamento intensivo sulla pratica artistica site specific ovvero **strumenti di base su come aggiungere significati alla realtà**

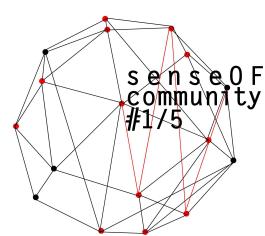
Museo del Paesaggio

Torre di Mosto (Ve)

durata workshop 13 - 19 gennaio 2014

durata della mostra 19 gennaio / 2 febbraio 2014

ISCRIZIONI ENTRO IL 3 gennaio 2014



PRESENTAZIONE. Nel tempo riservato al workshop un gruppo selezionato di artisti lavoreranno insieme con la guida del curatore in un percorso di progressivo adattamento e integrazione dei loro progetti e delle loro singole ricerche artistiche agli ambienti, gli spazi e le circostanze materiali e simboliche dei luoghi messi loro a disposizione nella sede riservata al progetto. Gli artisti potranno sperimentare progetti nell'ambito delle arti visive con i più svariati mezzi, compresi azioni e interventi di arte partecipativa coinvolgendo la comunità nella quale si inserisce la sede che ospita il progetto e attivando in essa pratiche di relazione e scambio significative. I curatori, d'altra parte, hanno l'opportunità di accedere non solo ad una preziosa serie di informazioni che provengono dall'esperienza diretta del curatore o dei curatori a capo del progetto ma anche ad un confronto attivo con le ricerche dei giovani artisti iscritti e alla loro preziosa fase ideativa. Da questa esperienza emerge una mostra collettiva.

TEMA. SENSE of COMMUNITY. lo spirito comunitario dell'arte nella società 2.0

Il titolo scelto per l'intero ciclo di workshop si propone di porre l'attenzione della ricerca su due temi tra loro correlati: il nuovo senso di comunità risultato dall'uso quotidiano dei social network e lo spirito comunitario che la pratica dell'arte contiene. Il contesto è quello della società del web 2.0, la società nella quale viviamo quotidianamente scambi e intimità in una dimensione di costante e non paradossale prossimità virtuale. Gli artisti in questo ambiente umano e sociale estendono orizzontalmente e democraticamente le loro istanze creative ad una sempre maggiore interazione e condivisione. Il risultato è un territorio delle passioni e delle scelte di stile e di mezzo non più etero diretto ma sensatamente condiviso. La pratica dell'arte contribuisce alla produzione di senso, pone domande a questa *comunità* e ne ottiene risposte multiple e articolate. La curatela si inserisce in questo contesto comunitario come una pratica di ascolto e amplificazione del senso di legame e di corrispondenza innescato dal clima culturale in cui gli artisti operano. L'arte esce dalla dinamica modernista del conflitto ed esplora la sfera dei legami, delle coesistenze, connessioni, collegamenti e scambi. Il rapporto e la relazione divengono materiali essenziali del lavoro dell'arte, relazioni con l'ambiente umano e naturale, con il sistema di valori condivisi o condivisibili, con la tradizione, con la visione di un futuro possibile e diffusamente sostenibile.

Concept modulo 3#. IL MUSEO DEL PAESAGGIO che ospita questo progetto consentirà una riflessione sul tema delle connessioni tra gli uomini e l'ambiente indagando la nozione di **paesaggio come territorio di scambio**. Le forme non esistono di per sé ma “è il nostro sguardo che le crea ritagliandole nello spessore del visibile” (sostiene Nicolas Bourriaud, innestando il ragionamento estetico su una riflessione che procede da Kant fino ai fenomenologi moderni).

Il visibile (la realtà a nostra disposizione), che in altre occasioni chiamiamo *mondo*, è esso stesso un risultato prodotto dall'incontro tra ciò che sappiamo/desideriamo, il confuso insieme delle nostre percezioni e ciò che siamo in grado di mediare e condividere con gli altri attraverso il linguaggio – medium precipuo per gli scambi tra gli uomini.

L'opera d'arte crea, attivando relazioni e intervenendo sulla percezione delle forme, un paesaggio ogni volta nuovo in cui ambientare il nostro senso della realtà. La pratica dell'arte è in grado di escogitare strategie conoscitive di analisi delle dinamiche sociali alla base del contemporaneo “pagus” (villaggio) che sostiene etimologicamente il termine paesaggio. In questo workshop potremmo chiederci se L'ARTE così intesa SIA ECOLOGICA, cioè in grado di sviluppare un ragionamento su cosa si intende per “oikos”, casa, luogo favorevole alla vita. In entrambi i termini – paesaggio ed ecologia – il riferimento è all'umano e al suo cercare un posto, una casa, in cui poter vivere. Il lavoro di ricerca che gli artisti saranno invitati a condurre durante questo workshop sarà orientato da queste riflessioni anticipate dalla domanda sulla capacità dell'arte di trovare e/o ristabilire equilibri tra le persone e il loro ambiente favorendo dinamiche vitali simboliche.

Credits. Laboratorio sulla pratica site specific nell'ambito dell'arte contemporanea organizzato presso il Museo del Paesaggio nel comune di Torre di Mosto (Ve), il Museo appartiene alla rete dei Musei Civici della Regione Veneto. Il laboratorio è diretto da Silvia Petronici, curatore indipendente, da anni impegnata con gli artisti emergenti nella ricerca sulle pratiche site specific. La mostra finale dei progetti realizzati nel corso del lavoro è curata da Silvia Petronici e prevede il supporto per la diffusione della comunicazione e l'apertura al pubblico dell'evento della sede ospite.

Durata workshop/mostra. 7 giorni, 45 ore dedicate alla riflessione sulla pratica site specific. Le opere installate prodotte durante il percorso di lavoro saranno esposte nello spazio (interno ed esterno) che il museo dedicherà al progetto per il tempo stabilito trascorso il quale gli artisti, se non diversamente concordato, dovranno provvedere al disallestimento dei loro interventi.

Sede. La sede del workshop, la project room del Museo del Paesaggio, è intesa come luogo riservato sia alla parte teorica e progettuale sia al lavoro installativo. Saranno messi a disposizione spazi interni al Museo e spazi esterni, giardini e campi. A tutti gli artisti selezionati saranno forniti in anticipo una mappa degli spazi disponibili per il lavoro e delle fotografie di documentazione degli spazi disponibili per il lavoro installativo. La sede e i suoi spazi si prestano a lavori di "art in nature", installazioni ambientali oltre che interventi site specific installativi, azioni partecipate e altro nell'ambito delle esperienze e dei linguaggi visivi dei singoli artisti presenti.

Struttura teorico/pratica. Le 45 ore, distribuite in una settimana di lavoro, saranno impiegate con:

- ✓ **lezioni teoriche sulle ragioni di questa speciale pratica nell'ambito dell'arte contemporanea,**
- ✓ **confronti sui singoli linguaggi e sulle singole ricerche degli artisti presenti fino**
- ✓ **all'analisi dei progetti concepiti per la mostra finale con l'invito a sviluppare spirito critico e capacità di confronto.**

In quest'ultima delicata fase dell'workshop i parametri di studio saranno:

- ✓ **la coerenza dell'approccio concettuale alle indicazioni tematiche e alle caratteristiche simboliche del luogo prescelto e dedicato al lavoro;**
- ✓ **adeguamento del concept ad una sua opportuna ed efficace formalizzazione;**
- ✓ **scrittura di una sinossi dell'opera** nell'ottica di una sua efficace comunicazione;
- ✓ **problemI installativi e elasticità mentale e, infine,**
- ✓ **confronto tra il progetto iniziale e la sua realizzazione finale site specific.**

Nella parte iniziale del percorso saranno messi a fuoco, con l'ausilio di esercizi e confronti sui risultati, alcuni degli strumenti fondamentali per la crescita professionale degli artisti coinvolti:

- ✓ **creazione di un portfolio,**
- ✓ **compilazione del curriculum espositivo,**
- ✓ **scrittura della scheda tecnica,**
- ✓ **sinossi dell'opera e**
- ✓ **statement.**

Obiettivi. **Fare formazione attraverso il confronto e l'esperienza diretta.** Avvalendosi di strumenti teorici e di un approccio aperto al dialogo e al confronto attivo, questo workshop si pone l'obiettivo di condurre gli artisti aderenti a sviluppare una maggiore consapevolezza e profondità di pensiero nell'uso della pratica artistica "site specific", imparando ad affrontare tutte le questioni teoriche e pratiche che la riguardano in maniera precipua. Dall'essere in grado di adeguare la resa formale dell'opera alla sua parte concettuale, di concepire il progetto installativo in tutte le sue parti, cioè, fino al saperne dare conto scrivendo una breve sinossi; dal fare ricerca sui contenuti di un luogo all'adeguare questa ricerca alla proprio personale percorso di ricerca artistica. Per esempio.

Il confronto con un curatore e con gli altri artisti, inoltre, è di vitale importanza per raggiungere questi obiettivi e impegna l'artista coinvolto in un percorso di conoscenza non solo della pratica artistica ma anche, e soprattutto, della sua concomitanza con le pratiche vitali, sociali, psicologiche e culturali, in senso ampio.

Requisiti di ammissione. Questo workshop è aperto a tutti coloro che siano in possesso di un diploma di scuola superiore. Agli artisti che utilizzano o vorrebbero utilizzare la pratica artistica site specific. A chi vuole saperne di più e mettersi alla prova in un approfondimento pratico della materia in oggetto. Conoscere le modalità precipue dell'approccio site specific, può essere di grande utilità anche per artisti che si dedicano abitualmente ad altre discipline o ad altre modalità, come, ad esempio, la scultura o l'arte pubblica (o sociale) in generale.

Come partecipare. Gli artisti dovranno presentare una “domanda di ammissione” (di seguito il modulo) compilata e corredata da una presentazione del proprio lavoro: Cv, un portfolio se c’è, link a siti o blog contenenti immagini delle opere e statement. Sulla base dei materiali documentari pervenuti sarà effettuata la selezione dei partecipanti.

È necessario consegnare la propria Domanda di Ammissione compilata e corredata degli allegati richiesti ENTRO IL 3 GENNAIO 2014.

Produzione delle opere. La produzione dei lavori elaborati dai singoli artisti durante le giornate di lavoro sarà a loro carico (con l’acquisto di materiali se non disponibili in loco e previsti dal proprio progetto).

Costo di partecipazione. In caso di selezione gli artisti dovranno sostenere un costo di partecipazione che comprenderà le attività descritte nei paragrafi precedenti e che varierà a seconda dell’iscrizione del singolo artista o di collettivi. In caso di selezione, il costo di partecipazione è di **euro 200,00** per ciascun artista. Nel caso di collettivi (con un numero di artisti non superiore a tre) sarà sufficiente iscrivere il collettivo e il costo è di euro 300,00. Per gli artisti che hanno già partecipato ad una delle precedenti tappe del ciclo senseOFcommunity #1/5 il costo di iscrizione è di **euro 150,00**. Il saldo della quota di partecipazione (in caso di selezione) dovrà essere versato ENTRO E NON OLTRE LA DATA DI INIZIO DEL CORSO (13/01/2014)

Soggiorno. SARA’ ATTIVATO NEL COMUNE DI TORRE DI MOSTO E NELLE ZONE LIMITROFE **IL PROGRAMMA – ADOTTA UN ARTISTA – CHE CONSENTIRA’ AI PRIMI ISCRITTI DI ESSERE OSPITATI GRATUITAMENTE PER I GIORNI DI DURATA DEL WORKSHOP.** Agli altri, saranno forniti una serie di indirizzi utili per organizzare il pernottamento e i pasti nel comune di Torre di Mosto a prezzi vantaggiosi.



INFO. Per informazioni precise dubbi da dirimere e suggerimenti scrivete a: gavagai.art@gmail.com
Silvia Petronici | gavagai.art@gmail.com | +39 349 5086807 | skype silvia.petronici
Museo del Paesaggio | museodelpaesaggio@gmail.com | loc. Sant’Anna di Boccafossa, Torre di Mosto (Ve)
Direttore Giorgio Baldo | giorgio.baldo2@tin.it | Curatore Stefano Cecchetto | cecchettoeventi@yahoo.it